

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 11 aprile 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CARMAGNOLA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. – (D.C.C. N. 10 DEL 30/01/2014) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 277 – 12359/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Carmagnola:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 021-25536 del 28/09/1998;
- ⇒ ha approvato quarantuno Varianti parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 30/01/2014, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che ha trasmesso alla Provincia in data 21/02/2014 (pervenuto il 10/03/2014), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma art. 17 L.U.R.; (*Prat. 15/2014*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 21.109 abitanti al 1971, 24.187 abitanti al 1981, 24.725 abitanti al 1991, 24.944 abitanti al 2001 e 28.563 abitanti al 2011, dato quest'ultimo che conferma una costante crescita demografica;
- ⇒ superficie territoriale di 9.572 ettari, dei quali 7.446 ettari di pianura e 2.111 ettari di collina; 9.355 ettari presentano pendenze inferiori al 5% e 217 ettari presentano pen-

denze comprese tra il 5% e il 25%. Inoltre, 2.112 ettari appartengono alla Classe I^a della Capacità d'Uso dei Suoli e 6.332 ettari alla II^a Classe, (pari all'66% del territorio), denotandone l'eccellente vocazione agricola;

- ≡ è compreso nell'Ambito 12 di approfondimento sovracomunale del "*Carmagnolese*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal PTC2 come "centro storico di tipo B notevole rilevanza regionale";
- ≡ insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale;
- ≡ è individuato dal P.T.C.2 come centro "medio", quale polo dell'armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di Servizi interurbani a maggior raggio di influenza;
- ≡ sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di I livello ammettendo esclusivamente al suo interno la realizzazione di nuove aree produttive;
- ≡ infrastrutture per la mobilità e i trasporti:
 - è attraversato dalle linee ferroviarie Torino-Genova e Torino-Cuneo-Savona;
 - è attraversato dalla Autostrada A6 (Torino-Savona), dalle ex Strade Statali: n. 20 (di interesse provinciale dall'innesto con S.S. n. 29 presso Moncalieri al confine provinciale); n. 393 (ora di interesse provinciale dall'innesto S.S. n. 29 a Moncalieri - Villastellone - innesto con S.S. n. 20 a Borgo Salsasio) e n. 661 (ora di interesse provinciale dall'innesto con la S.S. n. 20 a Carmagnola fino al confine provinciale) e dalle Strade Provinciali n. 129, n. 134, n. 135, n. 137;
 - sono previsti i collegamenti tra la S.P. n. 661 e la S.P. n. 393 con la variante ovest di Carmagnola, tra la S.P. 393 e la S.P. 20 con la variante nord di Carmagnola e tra la S.P. n. 393, S.P. n. 661 e lo svincolo su A6 con la variante sud di Carmagnola, inoltre, l'adeguamento della S.P. n. 393 da Moncalieri a Carmagnola ed essendo, il territorio comunale è interessato dall'anello metropolitano, è interessato dal collegamento tra la S.P. n. 29 e la S.P. n. 393;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Sud 5 con i Comuni di: Baldissero T.se, Pavarolo, Montaldo T.se, Marentino, Pino T.se, Andezeno, Arignano, Mombello di Torino, Moriondo, Pecetto, Moncalieri, Trofarello, Cambiano, Riva di Chieri, Santena, Villastellone, Poirino, Isolabella, Chieri, Pralormo, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 1.588 ettari del territorio sono interessati da dissesti areali pari al 17% del territorio comunale;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Fiume Po, Canale del Molisano, Rio di S. Grato e di San Giovanni, Rio S. Pietro o dei Cucchi, Rio Gravella o Rian D'aprile, Rio Stellone, Torrente Melletta e Torrente Venesma;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.199 ettari di territorio comunale (pari al 13% del totale);
- ≡ tutela ambientale:
 - è interessato, per una superficie di 1.038 ettari, dalle Aree Protette Regionali istituite con il Progetto Territoriale Operativo dell'asta fluviale del Po denominate rispettivamente "*Area attrezzata del Po Morto*", "*Riserva Naturale Speciale del Maira*" e "*Riserva Naturale della Lanca di San Michele*";

- è altresì interessato per una superficie comunale di 306 ettari dai Biotopi Comunitari -Direttiva 92/43 CEE "HABITAT": BC10025 - "Po Morto", BC10016 - "Confluenza Po" e BC10024 - "Lanca di San Michele";
- si evidenziano, dal PTC2, 780 ettari di fasce perfluviali, 905 ettari di Corridoi di connessione ecologica e per in riferimento alle aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. si evidenziano 481 ettari;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 10 del 30/01/2014 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'ampliamento dell'ambito produttivo IA4 "Aree di impianti produttivi consolidati manifatturieri", dell'Azienda Berruto (attualmente disposta su 28.000 mq di cui 14.000 coperti) con 34.000 mq di superficie territoriale, a sud e in continuità con lo stabilimento, garantendo ed ampliando gli spazi filtro di non edificabilità con la residenza.

La sede dello stabilimento e i terreni destinati all'ampliamento, attualmente ad uso agricolo, vengono riclassificati come "Area di completamento e riordino a prevalentemente destinazione produttiva - IBI.2", mentre la restante parte sud-orientale dell'area classificata come "Area pertinenziale agli insediamenti produttivi" sarà inedificabile per la realizzazione di schermature vegetali.

A compensazione del consumo suolo attuato con la variante in oggetto, una porzione dell'area S24 attualmente destinata a "Servizi per il lavoro" è riportata alla destinazione agricola (8.750 mq) ed analogamente una quota dell'"Area ad attuazione differita AD1a", (localizzata tra Via del Parrucchetto e il tracciato della circonvallazione in progetto) pari a 26.000 mq viene riclassificata agricola.

Inoltre, viene proposto di stralciare un tratto di strada di collegamento tra via Sommariva e via Cavalleri e viene perimetrato nell'area AD1a un ambito a Servizi per il lavoro S21;

dato atto che:

- ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25/03/2013, la deliberazione C.C. 10 del 30/01/2014 di adozione della Variante:
 - " ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
 - contiene un prospetto numerico che evidenzia "....la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...";

visto che il Comune di Carmagnola è esonerato dall'adeguamento al PAI (D.G.R. 63-5679 del 25.03.2002);

preso atto che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di sottoporre la Variante in oggetto a:

- Valutazione Ambientale Strategica, adottando congiuntamente agli Atti urbanistici il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e il Monitoraggio, cui ha fatto seguito il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia con nota prot. n. 62595 del 09/04/2014;
- verifica della compatibilità con il Piano di classificazione acustica;

- analisi geologica – geotecnica;
- studio dei flussi veicolari post e ante opera in presenza della Localizzazione commerciale L2 e Addensamento commerciale A5, con viabilità esistente e con viabilità in previsione del P.R.G.C., analizzando alcune intersezioni significative, sulla scorta delle procedure previste dalla Disciplina sul commercio;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/04/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 07/04/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che in merito al progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Carmagnola, adottato con deliberazione C.C. n. 10 del 30/01/2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e

dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Carmagnola la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta